

# Città metropolitana, primarie nel Pd Coratti in corsa come vicesindaco

## IL CASO

Ecco le primarie con Marino in mezzo. Nel Pd romano l'elezione del consiglio metropolitano - si vota il 5 ottobre - prendono subito la piega di una conta interna tra le cinquanta sfumature di democrat capitolini. Tutte le aree si armano e alla fine, a seconda di come andrà a finire, ci sarà l'immancabile effetto domino sul Campidoglio. Stiamo parlando di rimpasto. La notizia del gior-

no è la candidatura di Mirko Coratti, presidente del consiglio comunale, che punta a diventare vicesindaco della nascente città

**LE AREE DEMOCRAT  
SI ORGANIZZANO  
PER L'ELEZIONE:  
IN BALLO GLI EQUILIBRI  
DEL CAMPIDOGLIO  
SCONTRIO CON AREA-DEM**

metropolitana. L'ultima parola sul proprio vice spetterà a Marino, certo, ma la conta tra chi prenderà più voti tra i consiglieri comunali della provincia di Roma serve proprio a questo. Ecco perché sono primarie. Coratti - insieme a Pedetti e Corsini - è l'ariete di Noi Dem, la nuova area del Pd a trazione popolar-marro-nian-turborenziana. E a non a caso ieri è arrivata anche la benedizione del capocorrente ed euro-parlamentare Enrico Gasbarra («Una candidatura utile per un

progetto forte»). In questa corsa ci sono anche il consigliere comunale Gianni Paris (Giovani Turchi), Marco Palumbo (area Zingaretti), Svetlana Celli (appoggiata dal deputato Marco Di Stefano). Il fronte poi è doppio perché Area Dem - cioè i franceschianiani che fanno capo al segretario regionale Fabio Melilli - ha un'altra teoria sul tema: il vicesindaco dovrà essere espresso dalla provincia, non dalla Capitale. E così Mauro Alessandri, sindaco di Monterotondo, è il cavallo su cui puntano. La bagarre sta per iniziare: oggi pomeriggio al Nazareno la direzione regionale del partito presenterà le liste dei candidati.

**Simone Canettieri**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

